

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Provincia di Bologna

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 9 del 19 dicembre 2018

Oggi 19 dicembre 2018 alle ore 09,45 il collegio dei revisori così composto:

Germano Rossi – Presidente

Maria Teresa Zironi – componente

Paolo Lacalamita – componente

nominato con atto consiglio comunale n.27 del 30 luglio 2018 per il triennio 30 luglio 2018 – 29 luglio 2021 si è riunito presso la sede dello studio del Presidente e, in teleconferenza con tutti i componenti,

ha proceduto a svolgere la seguente attività di verifica:

- a) certificazione sull'ipotesi di accordo per il riparto del fondo risorse decentrate per l'esercizio 2018 (art.40 comma 3-sexies, decreto legislativo n.165 del 2001).**

Il collegio, dopo attenta verifica di tutta la documentazione a supporto ricevuta tramite posta elettronica nella settimana precedente, rilascia la prevista attestazione di legge.

Dopo stesura ed approvazione del presente verbale la seduta è tolta alle ore 12,00.

L'organo di revisione

Germano Rossi

Maria Teresa Zironi

Paolo Lacalamita

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Provincia di BOLOGNA

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: certificazione sull'ipotesi di accordo per il riparto del fondo risorse decentrate per l'esercizio 2018 (art.40 comma 3-sexies, decreto legislativo n.165 del 2001).

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di dicembre, presso lo studio del Presidente e in telecollegamento tra tutti i componenti, il Collegio dei Revisori - nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 30.07.2018-29.07.2021 con deliberazione del 30.07.2018 atto n. 27 - così composto:

- Dott. Germano Rossi - Presidente
- Dott.ssa Maria Teresa Zironi - Componente
- Dott. Paolo Lacalamita - Componente

ha proceduto alla verifica della documentazione relativa all'ipotesi di accordo per il riparto del fondo risorse decentrate, esercizio 2018, per rendere la relativa attestazione obbligatoria;

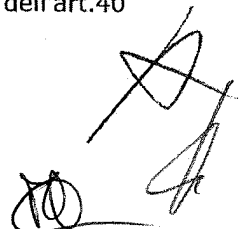
preso atto:

che in data 14 dicembre 2018, è stata consegnata all'organo di revisione la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa ai sensi art.40, comma 3-sexies, d.lgs. 30.03.2001 n. 165 e Relazione tecnico - finanziaria alla erogazione del fondo anno 2018 secondo gli schemi obbligatori di cui alla circolare MEF n.25 del 19.07.2012, unicamente nella parte economica dell'accordo;
- Ipotesi di accordo utilizzo fondo risorse decentrate anno 2018 siglato in data 19 novembre 2018;
- Ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo 2018 siglata in data 07 dicembre 2018;

che la RSU, in data 14 dicembre ha comunicato che non intende sottoscrivere definitivamente l'ipotesi di accordo sul contratto collettivo integrativo la cui ipotesi è stata siglata in data 07 dicembre 2018;

che la trasmissione della documentazione di cui sopra è finalizzata, pertanto, alla richiesta di certificazione sulla ipotesi di accordo per il riparto del fondo risorse decentrate anno 2018 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art.5 comma 3 del c.c.n.l 01.04.1999 comparto Regioni Autonomie Locali nonché dell'art.40 bis comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;



precisato che:

- la Ragioneria Generale dello Stato nell'allegato 5 "Monitoraggio della contrattazione integrativa" della circolare n. 19 del 27/4/2017 relativa al conto annuale 2016, ritiene necessario, ai fini della certificazione del Conto Annuale, acquisire la certificazione dell'Organo di Revisione sia sulla costituzione del Fondo sia sull'accordo di contrattazione integrativa per il riparto dello stesso;
- l'organo di revisione ha proceduto a fornire la richiesta attestazione (che in questa sede si richiama integralmente) in data 07.11.2018 in merito alla costituzione del fondo 2018;
- la costituzione del fondo è stata così determinata:

Risorse Stabili	€ 699.733,56
Consolidamento decurtazione art.9 co. 2bis dl 78/2010	€ - 12.656,00
Risorse Variabili	€ 192.000,00
Totale costituzione fondo 2018	€ 879.077,56

Componenti escluse da limite ex art.67 co.2,3 ccnl 21.05.18 € - 51.892,39

Totale fondo 2018 al netto componenti escluse da limite € 827.185,17

- il limite invalicabile del fondo determinato per l'anno 2016 è pari a € **827.747,17**, (superiore al fondo 2018 di € 562,00) pertanto risulta rispettata la normativa vigente;
- gli importi determinati sia per le posizioni organizzative anno 2018, sia per il fondo per lavoro straordinario rispettivamente di € **253.204,60** e € **43.434,00** sono coincidenti con quanto determinato per l'anno 2016, pertanto appare in toto rispettato il vincolo di cui art.23 comma 2 d.lgs. n. 75 del 25.05.2017;
- gli importi determinati ai sensi dell'art.67, comma 2, lett a) ccnl 21.08.2018, pari a € **19.884,80** sono costituiti a decorrere dal 31.12.2018, ma sono a valere dal 2019;

ricordato che

- l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001 ha disposto che le pubbliche amministrazioni redigano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della Funzione Pubblica; tale previsione legislativa ha trovato attuazione con la circolare del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21.05.2018 dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati

dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art.40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 ... ”;

- l' art.40-bis, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001 dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti; qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;
- la circolare n.20 del 08.05.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che "gli organi di controllo dovranno certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art.1, comma 456 della legge 147/2013, verificando in ogni caso che tale importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle citate circolari n.12/2011, n.25/2012 e n. 15/2014 di questo dipartimento”;
- l'articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208 introduce una disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...] , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...] , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (omissis)”;

verificato che appare dimostrato il rispetto dei vincoli di legge;

tutto cio' premesso, l'organo di revisione

CERTIFICA

che l'ipotesi di accordo, siglato in data 19 novembre 2018, per il riparto del fondo risorse decentrate per l'esercizio 2018 del Comune di San Lazzaro di Savena rispetta gli attuali vincoli di legge.



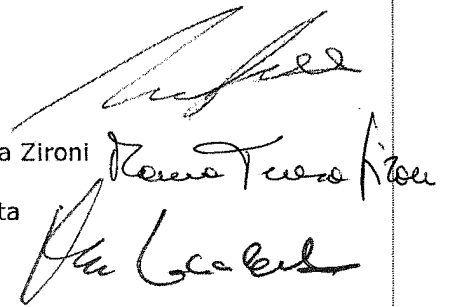
Langhirano, li 19.12.2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Germano Rossi

Dott.ssa Maria Teresa Zironi

Dott. Paolo Lacalamita

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Germano Rossi, the second for Maria Teresa Zironi, and the third for Paolo Lacalamita. The signatures are written in a cursive style.